



COMUNE DI BEDOLLO

PROVINCIA DI TRENTO

Tel. (0461) 556624 Fax 556050

C.A.P. 38043

Cod. Fisc. 80005890225

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 189

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI PER L'UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DI CONCORSO PUBBLICO DI ALTRI ENTI PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO (ARTICOLO 91 COMMA 1 LETTERE E-BIS ED E-TER DELLA L.R. N. 2/2018 CON LE MODIFICHE APPORTATE DALLA L.R. 8 AGOSTO 2018, N. 6 E DALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 1° AGOSTO 2019, N. 3)

L'anno duemilaventitre il giorno 19 del mese di ottobre alle ore 16:30, Sala Giunta presso il Municipio.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Titolo	pres.	ass.	giust.
Fantini ing. Francesco	Sindaco	X		
Casagrande Irene	Vicesindaco		X	X
Andreatta Milena	Assessore	X		
Rogger Daniele	Assessore	X		
Soranzo Elisa	Assessore	X		

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale A Scavalco Sig. Lazzarotto dott. Roberto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fantini ing. Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

l'art. 91, comma 1, lettera e-bis della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige (C.E.L) per quanto concerne le modalità assunzioni di personale a tempo indeterminato, dispone la possibilità di utilizzare le "graduatorie di concorso pubblico approvate dalla provincia e dal consiglio provinciale territorialmente competenti, nonché dai comuni, dalle aziende pubbliche di servizi alla persona, dalle comunità e dalle comunità comprensoriali e dalla A.S.U.C. con sede nel territorio provinciale di riferimento, previo accordo tra le amministrazioni interessate e secondo i criteri prestabiliti dall'amministrazione con deliberazione dell'organo esecutivo", mentre il comma e-ter) estende tale opportunità anche all'utilizzo delle graduatorie formate in esito a concorsi o corsi-concorsi attivati dal consorzio dei comuni trentini, rispettivamente dal consorzio dei comuni di Bolzano, previo accordo tra gli enti locali ed il rispettivo consorzio".

Considerato che:

- la definizione a priori dei criteri di utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico di altri Enti risulta di fondamentale importanza al fine di garantire trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa in materia di accesso al pubblico impiego; la ratio della norma non consente sul punto interpretazioni restrittive tali da ancorare il "previo accordo" ad una data anteriore alla "approvazione della graduatoria" o addirittura, alla "indizione della procedura concorsuale". Infatti l'utilizzo delle graduatorie rientra nell'obiettivo di ridurre la spesa pubblica, evitando l'indizione di nuovi concorsi per il reclutamento del personale e quindi senza gravare il bilancio dei costi di una nuova selezione e contestualmente attua i principi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, tenuto conto del costo e dei tempi per l'esperimento di procedure concorsuali. La giurisprudenza amministrativa e contabile è concorde nel ritenerre che ciò che davvero rileva, ai fini della corretta applicazione delle disposizioni in rassegna, non è tanto (e non è solo) la data in cui le "amministrazioni interessate" devono raggiungere il "previo accordo", quanto piuttosto che l'"accordo" stesso, che può essere successivo all'approvazione della graduatoria, deve intervenire prima dell'utilizzazione della graduatoria: accordo che può avvenire anche con uno scambio di lettere a sancire l'intesa ed il consenso delle due amministrazioni in ordine all'utilizzo, da parte di una di esse, della graduatoria concorsuale in corso di validità, relativamente a posti di uguale profilo e categoria professionale, rispetto a quello per cui opera il suddetto utilizzo;
- risulta altresì evidente che non potrà attingere alla graduatoria di altro ente, un comune che disponga di "propria" graduatoria in corso di validità (art. 100, c. 3 CEL: "Le graduatorie dei concorsi pubblici o interni hanno validità triennale dalla data di approvazione ai fini della copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione dei concorsi medesimi").

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato quanto esplicitato in premessa;

considerato che la definizione a priori dei criteri di utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico gli altri Enti risulta di fondamentale importanza al fine di garantire trasparenza e imparzialità nell'azione amministrativa in materia di accesso al pubblico impiego;

ritenuto di ricorrere all'utilizzo di graduatorie di concorso pubblico di altri Enti per assunzioni a tempo indeterminato solo in limitati casi individuati a priori, in mancanza di graduatorie proprie in corso di validità precisato che la valutazione in merito al ricorso all'utilizzo di graduatorie di altri Enti è rimessa alla Giunta comunale;

ricordato che, anche nell'utilizzo delle graduatorie di altri Enti, trova applicazione quanto disposto dall'art. 100, comma 3 del Codice degli Enti locali, per cui le graduatorie di concorso pubblico possono essere utilizzate per la copertura dei posti che si rendono vacanti successivamente all'approvazione della graduatoria ad esclusione dei posti di nuova istituzione o trasformati successivamente all'indizione dei concorsi;

precisato che sarà possibile ricorrere all'utilizzo di graduatorie altrui per la copertura di posti della medesima o corrispondente figura professionale e che si considera corrispondente la figura professionale della categoria e livello del posto da coprire nel caso in cui i requisiti culturali e professionali di accesso, previsti dal bando di concorso, siano compatibili con i requisiti culturali e professionali di accesso previsti dal regolamento organico del personale dipendente del Comune di Bedollo per il posto da ricoprire;

considerato che il ricorso alle graduatorie di concorso pubblico di altri Enti può essere disposto previo accordo con gli Enti disponibili a concederne l'utilizzo e che raccordo può avvenire per scambio di corrispondenza e può essere successivo alla data di indizione della procedura e di approvazione della graduatoria;

ritenuto necessario fissare l'ordine cui si dovrà attenersi nel ricorso all'utilizzo delle graduatorie al fine di evitare scelte che pregiudicano l'imparzialità di trattamento, la trasparenza e la correttezza dell'azione amministrativa:

1. Comuni della Provincia autonoma di Trento, applicando il criterio "territoriale" in base alla vicinanza geografica dell'Ente (verificata con google map) e dei Comuni confinanti. In caso di presenza di più graduatorie valide all'interno dello stesso livello si procederà alla scelta della graduatoria con data di approvazione più recente e a parità di data di approvazione dalla graduatoria più capiente in relazione al numero di candidati ancora contattabili;
2. Consorzio dei Comuni Trentini, per le graduatorie formate in esito a concorsi o corsi-concorsi attivati dall'Ente, a partire dalla graduatoria con data di approvazione più recente e a parità di data di approvazione dalla graduatoria più capiente in relazione al numero di candidati ancora contattabili;
3. Comunità a partire dalla graduatoria con data di approvazione più recente e a parità di data di approvazione dalla graduatoria più capiente in relazione al numero di candidati ancora contattabili;
4. Provincia di Trento;
5. Consiglio provinciale Trento;
6. Aziende pubbliche di servizi alla persona;

non vengono tenute in considerazione graduatorie impugnate o impugnate ma non ancora definitivamente efficaci;

precisato conseguentemente che prima di ricorrere all'utilizzo di una graduatoria di altro Ente, gli Enti interessati saranno interpellati dal Segretario comunale o altro soggetto da lui incaricato nell'ordine sopra riportato;

visto l'allegato n. 1, che individua i "Criteri per l'utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico di altri enti" che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

vista la circolare n. 11EL 2019 della Ripartizione II della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

richiamati i seguenti provvedimenti, esecutivi ai sensi di legge:

- la deliberazione del Consiglio comunale di Bedollo n. 7 dd. 27.03.2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2023-2025 e il Documento Unico di programmazione (DUP) 2023-2025;
- la deliberazione giuntale n. 78 dd. 01.06.2023 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2023-2025 e individuati gli atti di natura gestionale attribuiti al personale e gli obiettivi strategici;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

- approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 02 e ss.mm;
- visto il vigente regolamento di contabilità comunale;
 - visto il vigente regolamento organico del personale dipendente;
 - visto lo Statuto comunale;
 - acquisito, ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole sulla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Segreteria e dato atto che il presente provvedimento non ha contenuti di rilevanza contabile e non comporta riflessi diretti o indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, i "Criteri per l'utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico di altri enti per assunzioni a tempo indeterminato" come definiti nell'allegato n. 1 che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di attribuire alla Giunta comunale la valutazione in merito al ricorso all'utilizzo di graduatorie di altri Enti in mancanza di graduatorie proprie in corso di validità;
3. di precisare che spetterà al Segretario comunale o altro soggetto da lui delegato interpellare gli Enti interessati e stipulare specifico accordo con l'Ente disponibile a mettere a disposizione la propria graduatoria;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Avverso le deliberazioni del Consiglio e della Giunta comunale sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) *opposizione alla Giunta comunale ex art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018, n. 2 durante il periodo di pubblicazione;*
- b) *ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;*
- c) *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.*

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Fantini ing. Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

F.to Lazzarotto dott. Roberto

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 comma 1 - Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale A Scavalco, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 20/10/2023 all'Albo Telematico, dove rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Bedollo, 20/10/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

F.to Lazzarotto dott. Roberto

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 4 - Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2)

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

F.to Lazzarotto dott. Roberto

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale addì, 14/12/2023.

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

Lazzarotto dott. Roberto

CRITERI PER L'UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DI CONCORSO PUBBLICO ALTRI ENTI PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

L'art. 91 del Codice degli enti locali, Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 come modificato dalla legge regionale 1° agosto 2019 n. 3, prevede al comma 1 lettere e-bis ed e-ter che l'accesso all'impiego può avvenire anche:

"e-bis) mediante utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico approvate dalla provincia e dal consiglio provinciale territorialmente competenti, nonché dai comuni, dalle aziende pubbliche di servizi alla persona, dalle comunità e dalle comunità comprensoriali con sede nel territorio provinciale di riferimento, previo accordo tra le amministrazioni interessate e secondo i criteri prestabili dall'amministrazione con deliberazione dell'organo esecutivo;

e-ter) mediante utilizzo delle graduatorie formate in esito a concorsi o corsi-concorsi attivati dal consorzio dei comuni trentini, rispettivamente dal consorzio dei comuni di Bolzano, previo accordo tra gli enti locali ed il rispettivo consorzio".

Il Comune di Bedollo può ricorrere all'utilizzo di graduatorie di concorso pubblico di altri enti in mancanza di graduatorie proprie in corso di validità. La valutazione dei casi è rimessa alla Giunta comunale

Nell'utilizzo delle graduatorie di altri enti trova applicazione quanto disposto dall'art. 100 comma 3 del Codice degli enti locali, per cui le graduatorie di concorso pubblico hanno validità triennale dalla data di approvazione e possono essere utilizzate per la copertura dei posti che si rendono vacanti successivamente all'approvazione della graduatoria ad esclusione dei posti di nuova istituzione o trasformati successivamente all'indizione dei concorsi.

È possibile l'utilizzo di graduatorie per la copertura di posti della medesima o corrispondente figura professionale. Si considera corrispondente la figura professione della categoria e livello del posto da coprire nel caso in cui i requisiti culturali e professionali di accesso previsti dall'Avviso di concorso siano compatibili con i requisiti culturali e professionali di accesso previsti dal Regolamento organico del personale del Comune di Bedollo per il posto da ricoprire.

Il ricorso alle graduatorie di concorso pubblico di altri enti avviene previo accordo con gli enti disponibili a concedere l'utilizzo della graduatoria.

L'accordo può avvenire per scambio di corrispondenza, per il Comune di Bedollo, da parte del Sindaco, o altro soggetto da lui delegato, e può essere successivo alla data di indizione della procedura e di approvazione della graduatoria.

Il Comune di Bedollo può stipulare accordi per l'utilizzo di graduatorie di concorso pubblico per la medesima/corrispondente figura professionale, approvate dai Comuni della Provincia autonoma di Trento, dal Consorzio dei Comuni Trentini, dalle Comunità e dalle Comunità comprensoriali con sede nel territorio della provincia di Trento, dalla Provincia di Trento, dal Consiglio provinciale Trento, dalle Aziende pubbliche di servizi alla persona.

Il ricorso a tali graduatorie è effettuato previo accordo con gli enti interessati nel seguente ordine:

1. Comuni della Provincia autonoma di Trento, applicando il criterio "territoriale" in base alla vicinanza geografica dell'Ente (verificata con Google maps) e dei Comuni confinanti. In caso di presenza di più graduatorie valide all'interno dello stesso livello si procederà alla scelta della graduatoria con data di approvazione più recente e a parità di data di approvazione dalla graduatoria più capiente in relazione al numero di candidati ancora contattabili;
2. Consorzio dei Comuni Trentini, per le graduatorie formate in esito a concorsi o corsi-concorsi attivati dall'Ente, a partire dalla graduatoria con data di approvazione più recente e a parità di data di approvazione dalla graduatoria più capiente in relazione al numero di candidati ancora contattabili;
3. Comunità a partire dalla graduatoria con data di approvazione più recente e a parità di data di approvazione dalla graduatoria più capiente in relazione al numero di candidati ancora contattabili;
4. Provincia di Trento;
5. Consiglio provinciale Trento;
6. Aziende pubbliche di servizi alla persona;

non vengono tenute in considerazione graduatorie impugnate o impugnate ma non ancora definitivamente efficaci.



COMUNE DI BEDOLLO

PROVINCIA DI TRENTO

Tel. (0461) 556624 Fax 556050

C.A.P. 38043

Cod. Fisc. 80005890225

Proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 201 dd. 12/10/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE CRITERI PER L'UTILIZZO DELLE GRADUATORIE DI CONCORSO PUBBLICO DI ALTRI ENTI PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO (ARTICOLO 91 COMMA 1 LETTERE E-BIS ED E-TER DELLA L.R. N. 2/2018 CON LE MODIFICHE APPORTATE DALLA L.R. 8 AGOSTO 2018, N. 6 E DALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 1° AGOSTO 2019, N. 3)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Visto, si esprime parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa

Bedollo il, 19 OTT. 2023



IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

Lazzarotto dott. Roberto
